

ACCORDO NAZIONALE: CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE TECNICA



Ora il confronto passa al Tavolo Plenario, dove lo SNAG e le altre Organizzazioni Sindacali, chiederanno l'adeguamento della parte economica e si confronteranno sugli aspetti normativi.

Ad aprile sono terminati, con la quarta e ultima riunione, i lavori della Commissione Tecnica ristretta per l'adeguamento dell'Accordo Nazionale ma gli interventi condivisi di adeguamento normativo sono stati pochissimi. La contrapposizione tra la parte editoriale e le Organizzazioni Sindacali, rimane ampia. Gli Editori continuano a ignorare le rilevanti novità introdotte dalla legge per l'attività di vendita dei quotidiani e periodici. La liberalizzazione degli orari (aperture e chiusure dei punti vendita), la resa dei prodotti non regolari, l'obbligo di forniture adeguate, sono solo alcune delle novità normative che gli Editori fingono di non vedere o ignorano.

Questi ultimi hanno, inoltre, deciso di non trattare i problemi distributivi per il semplice fatto che le Associazioni dei Distributori Locali non sono al tavolo per il rinnovo dell'Accordo Nazionale.

Toccherà ora al Tavolo Plenario e *“la FIEG dovrà prendere una posizione in ordine alle istanze delle Organizzazioni Sindacali presentate con la Piattaforma Unitaria”* - dichiara il Presidente Nazionale dello SNAG Armando Abbiati - *È evidente che non potrà esserci nessun accordo senza un miglioramento dei compensi riconosciuti ai rivenditori”*.

Piero di Fratello